



# LA MEMORIA CULTURALE DELL'OLTRESARCA TRENINO

Paesaggi, persone e storie di pietre

a cura di

**Alexandra Chavarría Arnau,  
Marie-Ange Causarano**



## INDICE

<b>Alessandro Paris</b>	Presentazione	<b>7</b>
<b>Alexandra Chavarría Arnau</b>	Ricerca partecipata in archeologia: l'esperienza delle <i>Summer Schools</i> dell'Oltresarca Trentino	<b>9</b>
<b>Parte I. Il territorio</b>		
<b>Gian Pietro Brogiolo</b>	L'insediamento nell'Oltresarca e i <i>domini</i> da Seiano	<b>23</b>
<b>Romano Turrini</b>	La mappa settecentesca del Libro LVII. Archivio storico del comune di Arco	<b>31</b>
<b>Juan José Sánchez Carrasco, Sandra Suárez García</b>	Bolognano e Massone attraverso il catasto austriaco: un'analisi socio-economica	<b>43</b>
<b>Sabrina Bianco, Sara Vicenzi</b>	Il bosco di Oltresarca: strumenti e metodi per un'indagine storico-archeologica	<b>55</b>
<b>Parte II. Le cave del Sommolago</b>		
<b>Marco Avanzini, Isabella Salvador</b>	Uomo e pietra nel Sommolago: storia dello sfruttamento dei materiali lapidei nel territorio di Arco tra XVII e XX secolo	<b>81</b>
<b>Marie-Ange Causarano, Gaia Sinigaglia</b>	Le cave del Sommolago: tecniche di estrazione e lavorazione della pietra	<b>155</b>
<b>Mirko Fecchio, Francesca Parisi, Sonia Schivo</b>	Le architetture storiche di Bolognano e Massone	<b>179</b>
<b>Parte III. Memorie storiche dell'Oltresarca</b>		
<b>Tiziana Calzà, Beatrice Carmellini, Elisabetta Cenci, Ivana Franceschi, Gabriella Lechner, Claudio Quinzani, Laura Robustelli</b>	Mnemoteca: voci per una storia di comunità	<b>219</b>
	Bibliografia generale	<b>235</b>

## PRESENTAZIONE

Esito della collaborazione pluriennale tra il Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Padova e il MAG Museo Alto Garda, che ha già generato le due pubblicazioni sulle esperienze di studio a Campi di Riva del Garda nel 2014 e a Drena nel 2015, questo terzo volume è il frutto di ricerche effettuate da una trentina di laureandi, specializzandi e dottorandi coordinati dalla prof.ssa Alexandra Chavarría Arnau nel corso di due *Summer Schools* dedicate all'Oltresarca tra 2016 e 2017.

Le quattro settimane complessive di lavoro sul campo si sono concentrate dapprima sull'abitato più esteso dell'Oltresarca (Bolognano), sul paesaggio dell'olivaia e del monte Stivo e sui luoghi dove sorgeva l'antico fortilizio dei Seiano; in secondo luogo sono state studiate con particolare attenzione le pietre e l'antico sito di cava posto a ridosso dell'abitato di Massone. Le due esperienze sono state arricchite da incontri e laboratori con associazioni locali (il Sommelago, Mnemoteca del Basso Sarca, Associazione Monte Velo) e singoli esperti di storia e cultura altogardesana (Ivo Bertamini, Franco Michelotti, Flavio Tamburini, Ludovico Tavernini, Romano Turrini, Sara Vicenzi), ma anche registi di documentari (Michele Trentini) e altre realtà scientifiche e culturali trentine (MUSE Museo delle Scienze Trento, Rivista Studi Trentini Storia, Accademia della Montagna, Imperial Wines, Progetto Portobeseno). A margine dello studio delle fonti documentarie, catastali e cartografiche, l'analisi di edifici e paesaggi agrari e boschivi, la raccolta di interviste e fotografie, ai giovani ricercatori sono state infine proposte escursioni guidate in alcuni luoghi significativi per la storia dell'Oltresarca: dal dosso dove sorgeva l'antico castello di Seiano al cosiddetto Castil dei conti d'Arco al passo Santa Barbara; dall'eremo dei Santi Giacomo e Silvestro al Monte alle postazioni della Grande Guerra disseminate nel Bosco Caproni; dalla casa natale della famiglia Caproni a Massone alla chiesa di San Rocco a Caneve.

In questo volume si trovano riunificate tutte queste esperienze e si propone una ricostruzione più organica possibile del paesaggio storico dell'intero Oltresarca arcense e della memoria culturale degli abitati di Bolognano e Massone. Tale ricerca partecipata, costruita come di consueto fianco a fianco con la popolazione e con le realtà associative e di volontariato, si è svolta sul territorio per un mese, ma è frutto, come già accennato, di due successivi anni di approfondimenti e rielaborazioni, tesi di laurea e di specializzazione. Gli studi qui raccolti costituiscono quindi un nuovo capitolo nell'analisi dei paesaggi storici del Sommelago e ribadiscono il valore del patrimonio culturale comune all'intera comunità altogardesana. Frutto della disponibilità dei residenti dell'Oltresarca, questi contributi saranno utili a stimolare nuove indagini, a generare consapevolezza e a suggerire strumenti e metodi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio collettivo.

*Alessandro Paris*  
MAG Museo Alto Garda